

GENDER TOOLKIT AICS

Per Cuba e Colombia



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO



Sommario

Prefazione

Acronimi

Introduzione

Il glossario dell'uguaglianza di genere

1. Il contesto cubano

- 1.1 Istruzione e occupazione
- 1.2 Partecipazione politica
- 1.3 Violenza di genere e diritti sessuali e riproduttivi
- 1.4 Meccanismi di Coordinamento di Genere

2. Il contesto colombiano

- 2.1 Istruzione e occupazione
- 2.2 Partecipazione politica
- 2.3 Violenza di genere e diritti sessuali e riproduttivi
- 2.4 Meccanismi di Coordinamento di Genere

3. Il genere nel contesto normativo e politico

- 3.1 L'impegno di AICS
- 3.2 Gender Policy Marker OCSE-DAC
- 3.3 Agenda 2030 e SDG 5
- 3.4 Women Peace and Security Agenda
- 3.5 Gender Action Plan

4. Integrare il genere nelle iniziative di cooperazione

- 4.1 Formulazione
- 4.2 Esecuzione e monitoraggio
- 4.3 Valutazione
- 4.4 Integrare l'approccio di genere nelle iniziative in corso: è possibile?

5. Prospettive



PREFAZIONE

“

Come AICS L'Avana, riteniamo che la promozione dell'uguaglianza di genere sia una componente fondamentale per lo sviluppo di un Paese e, dunque, ci proponiamo di rispecchiare questo principio in tutte le iniziative che promuoviamo a Cuba e in Colombia. Lo scorso anno, infatti, abbiamo avuto l'occasione di consolidare ulteriormente il nostro impegno in questo ambito, sia attraverso un'analisi di genere svolta nel contesto delle nostre iniziative nel settore cafeeicolo, sia attraverso il processo di riflessione avviato all'interno del gruppo tematico di genere della UE in occasione della stesura del Gender Action Plan II per Cuba.

Mi auguro che questo Toolkit possa apportare un contributo innovativo alla metodologia di AICS L'Avana, favorendo una maggiore integrazione della prospettiva di genere in tutti i momenti del ciclo del progetto, attraverso l'adozione di modalità operative inclusive e gender-sensitive. Allo stesso modo, spero che questo possa diventare un utile strumento per ampliare ulteriormente la partecipazione sia da parte delle comunità che appoggiamo, che da parte dei partner locali; oltre a creare nuove opportunità per il dialogo e il confronto reciproco, sui temi dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment femminile, con la società civile, i partner e gli altri donatori, al fine di progredire insieme verso una maggiore inclusione della prospettiva di genere nelle iniziative di cooperazione.

”

Mariarosa Stevan - Direttrice della Sede AICS de L'Avana

L'Avana, 25 Novembre 2020

REDAZIONE

Silvia Fuligni

Gaia Falqui

Jessica Congionti

Antonella Siliotto

REVISIONE

Giulia Pedone

GRAFICA

Giulio Fabris

ACRONIMI

AICS	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
ANPP	Assemblea Nazionale del Potere Popolare
CEDAW	Convegno sull'Eliminazione di tutte le Forme di Discriminazione contro le Donne
CENESEX	Centro Nazionale di Educazione Sessuale
CEPAL	Commissione economica per l'America Latina e i Caraibi
CPEM	Assessorato Presidenziale per la Parità della Donna
FMC	Federazione delle Donne Cubane
GAP	Gender Action Plan
GBV	Violenza di Genere
GEIH	Gran Encuesta Integrada de Hogares
GEWE	Uguaglianza di Genere e l'Emancipazione delle Donne
GRB	Gender-responsive budgeting
M&E	Monitoraggio e Valutazione
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OSC	Organizzazione della Società Civile
PND	Piano Nazionale di Sviluppo
POG	Piano Operativo Generale
RUV	Registro Unico delle Vittime
SADD	Dati disaggregati per sesso ed età
SDG	Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
STG-GRUC	Sub-Gruppo Tematico di Genere del Gruppo di Cooperanti
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats
UE	Unione Europea
UNWOMEN	Entità delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l' <i>empowerment</i> delle donne
VAWG	Violenza contro donne e ragazze
WPS	Donne, Pace e Sicurezza



INTRODUZIONE

Le differenze di genere sono fortemente radicate in tutte le società, dove spesso donne e ragazze non hanno accesso ad un lavoro dignitoso, all'istruzione, alla sanità, sono vittime di violenze e sono poco rappresentate in tutti i processi di *decision-making*. Negli ultimi decenni, le Nazioni Unite, l'Unione Europea, Organizzazioni della Società Civile e diversi Governi hanno preso parte ad uno sforzo globale verso l'*Uguaglianza di Genere* e l'*Empowerment delle Donne* (GEWE). In questo contesto, la Cooperazione italiana è impegnata sin dalla IV Conferenza ONU sulle donne di Pechino del 1995, per l'inclusione del genere nelle politiche di cooperazione allo sviluppo.

La promozione della GEWE rappresenta un elemento caratterizzante del lavoro della Sede AICS de L'Avana, a Cuba e in Colombia, nei differenti settori d'intervento. Con lo scopo di contribuire all'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile numero 5 dell'Agenda 2030[1], questa sede AICS sta formulando e mettendo in pratica interventi specifici volti a favorire l'inclusione e la piena partecipazione di donne e ragazze ai processi di sviluppo economico e produttivo. Tra queste azioni rientra l'elaborazione di questo toolkit, volto a favorire e semplificare l'integrazione delle tematiche di genere nella Programmazione di questa Sede.



Che cos'è il Gender Toolkit AICS per Cuba e Colombia?

Questo toolkit è lo strumento che fornisce una metodologia standardizzata e coerente per garantire un approccio sensibile al genere nelle iniziative di cooperazione allo sviluppo intraprese dalla Sede AICS de L'Avana con competenza su Cuba e Colombia. È un passo importante per assicurare che tutto il personale AICS e i nostri collaboratori conoscano i processi essenziali del *mainstreaming* di genere e li usino efficacemente nel loro lavoro quotidiano e in tutte le fasi del ciclo del progetto. Infatti, la GEWE deve essere un obiettivo complementare di tutte le azioni portate avanti da questa Sede AICS, a partire dalla fase di formulazione, fino all'esecuzione, il monitoraggio e la valutazione.

Perché includere le tematiche GEWE nelle iniziative di cooperazione allo sviluppo?

L'uguaglianza di genere è un diritto umano che garantisce benefici socioeconomici significativi contribuendo allo sviluppo e alla riduzione della povertà attraverso la costruzione di una società basata sui diritti e sulla giustizia sociale. In questo senso, AICS L'Avana considera che garantire un approccio di *mainstreaming* di genere possa permettere di rispondere più efficacemente alle esigenze socioeconomiche di donne e uomini, ragazze e ragazzi. Oltre a ciò, si ritiene che il riconoscimento e la considerazione dei differenti ruoli ricoperti dalle donne e dagli uomini nella società cubana e colombiana possa contribuire al miglioramento dell'efficacia delle iniziative portate avanti da questa Sede, in quanto costituisce un elemento fondamentale per la piena comprensione del contesto in cui operiamo.





A chi è destinato il toolkit?

Il toolkit è destinato al personale della Sede AICS a Cuba e in Colombia, alle controparti cubane e colombiane, ai collaboratori delle OSC e delle Organizzazioni Internazionali operanti sul territorio e infine al pubblico non operante nel settore, interessato all'operato di AICS L'Avana riguardo alla GEWE.



Quali sono gli obiettivi del toolkit?

- Fornire una guida concreta su come integrare la dimensione di genere in tutte le iniziative di cooperazione AICS a Cuba e in Colombia, in tutte le fasi del ciclo del progetto;
- Sistematizzare l'utilizzo di strumenti pratici che supportino il lavoro di questa Sede AICS nel contribuire all'uguaglianza di genere e l'*empowerment* delle donne.
- Offrire al personale della Sede AICS a Cuba e in Colombia delle linee guida sistematiche applicabili ai processi di pianificazione strategica per rispondere alla domanda: "Come posso applicare il *gender mainstreaming* nel mio lavoro quotidiano?".

In questo toolkit:

Il toolkit è diviso in cinque capitoli: i **Capitoli 1 e 2** comprendono una panoramica su diversi aspetti legati al genere nel contesto cubano e colombiano rispettivamente; il **Capitolo 3** offre una breve analisi del quadro normativo vigente in materia di GEWE; il **Capitolo 4** fornisce un kit di strumenti per garantire l'applicazione di un approccio di genere trasversale in tutte le fasi del ciclo del progetto offrendo delle *checklist* che aiutano a verificare la corretta incorporazione del *mainstreaming* di genere nelle iniziative promosse da AICS L'Avana; il **Capitolo 5** si concentra sulle prospettive future riguardanti l'impegno di AICS L'Avana sulle tematiche di genere. Il Toolkit include un **Glossario** contenente le definizioni di termini e concetti relazionati al genere.



IL GLOSSARIO DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE ²



Empowerment of women and girls- (Emancipazione di donne e ragazze)

L'*empowerment* di donne e ragazze riguarda l'acquisizione del potere e del controllo sulla propria vita. Comporta la sensibilizzazione, la costruzione della fiducia in sé stesse, l'espansione delle scelte, l'aumento dell'accesso e del controllo sulle risorse e le azioni per trasformare le strutture e le istituzioni che rinforzano e perpetuano la discriminazione e la disuguaglianza di genere. Ciò implica che per poter essere autorizzate, non solo devono avere pari capacità (come l'istruzione e la salute) e pari accesso alle risorse e alle opportunità (come la terra e l'occupazione) ma devono anche avere la possibilità di utilizzare questi diritti, capacità, risorse e opportunità per prendere decisioni strategiche. Il coinvolgimento degli uomini nel processo di cambiamento è fondamentale, infatti l'*empowerment* non dovrebbe essere visto come un gioco a somma zero in cui i progressi per le donne implicano automaticamente degli svantaggi per gli uomini.



Gender-based Violence (GBV) – (Violenza di Genere)

GBV è un termine generale per descrivere qualsiasi atto dannoso che è perpetrato contro la volontà di una persona e si basa sulle differenze socialmente attribuite (genere) a maschi e femmine. La natura e l'estensione di specifici tipi di GBV variano a seconda delle culture, dei paesi e delle regioni. Esistono tipi diversi di GBV come la violenza fisica, verbale, sessuale, psicologica e socioeconomica.



Gender Gap – (Divario di Genere)

Il termine *Gender Gap* si riferisce ad ogni disparità tra la condizione o posizione di donne e uomini nella società. È utilizzato spesso per descrivere il divario salariale tra donne e uomini "*Gender Wage Gap*". Tuttavia, i divari di genere sono presenti in più aree della società, per esempio il World Economic Forum usa quattro variabili per calcolare il suo *Gender Gap Index*: partecipazione e opportunità economiche, salute e sopravvivenza, emancipazione politica e livello d'istruzione.



Gender-neutral, Gender-sensitive e Gender-transformative – (Neutrale alle tematiche di genere, Sensibile alle tematiche di genere, Trasformativo delle tematiche di genere)

L'obiettivo primario della strategia di *mainstreaming* di genere è influire sulla formulazione e l'esecuzione di progetti, programmi e politiche di sviluppo affinché questi:

- Non rinforzano disuguaglianze di genere preesistenti, pur non essendo incentrati sulle tematiche di genere, e non facendo considerazioni basate sul genere in nessuna fase del ciclo del progetto (*Gender-neutral*);
- Tentano di porre rimedio alle disuguaglianze di genere esistenti. Utilizzano intenzionalmente delle considerazioni di genere per influenzare il ciclo del progetto, tenendo a mente le necessità uniche delle donne e delle ragazze e dando valore alle loro prospettive ed esperienze (*Gender-sensitive*);
- Considerino le disuguaglianze di genere e si pongono l'obiettivo di affrontarle, ridefinendo le relazioni e i ruoli di genere assegnati a uomini e donne (*Gender Positive/Transformative*).



Gender-responsive budgeting

Il gender-responsive budgeting o GRB non è un budget separato per le donne, ma piuttosto uno strumento che analizza gli stanziamenti di bilancio da una prospettiva di genere e può essere successivamente utilizzato per sostenere la redistribuzione delle voci di bilancio per rispondere meglio alle priorità delle donne e degli uomini, rendendole sensibili al genere.



Genere

Il Genere si riferisce ai ruoli, i comportamenti, le attività e le caratteristiche che una società considera appropriati per donne e uomini. Oltre agli attributi sociali e le opportunità associate con l'essere donna e uomo e le relazioni tra donne e uomini, il genere si riferisce anche ai rapporti sociali tra donne e tra uomini. Il genere determina ciò che è appropriato e permesso per un uomo e per una donna in un contesto specifico. Nella maggior parte delle società esistono differenze e disuguaglianze tra le donne e gli uomini riguardo le responsabilità assegnate, le attività intraprese, l'accesso e il controllo sulle risorse e le opportunità di *decision-making*. Il genere fa parte del più ampio contesto socioculturale, così come altri criteri tra cui la classe sociale, l'etnia, l'orientamento sessuale, l'età, la fede religiosa, ecc.



GEWE

"Gender Equality and Women Empowerment" che si traduce in italiano "L'Uguaglianza di Genere e l'Emancipazione delle Donne"[3].



Mainstreaming - (Approccio di genere trasversale)

Il *mainstreaming* di genere è l'approccio scelto dal Sistema delle Nazioni Unite e dalla comunità internazionale per promuovere i diritti delle donne e delle ragazze, in quanto diritti umani. Non si tratta di un obiettivo a sé stante, piuttosto, di una strategia per il raggiungimento di maggiore uguaglianza tra donne e uomini, ragazze e ragazzi. Questo processo analizza le implicazioni che un'azione pianificata - sia essa una politica, un programma, una legge, in ogni settore o livello - riversa sugli uomini e sulle donne. Questo approccio si propone di rendere le prospettive e le esperienze delle donne e degli uomini una parte integrante della formulazione, l'esecuzione, il monitoraggio e la valutazione di politiche e programmi in modo tale che uomini e donne possano beneficiarne ugualmente e le disparità non vengano perpetuate. L'obiettivo ultimo è il raggiungimento dell'uguaglianza di genere.





Uguaglianza di Genere

Si riferisce alla parità di diritti, responsabilità ed opportunità tra uomini e donne, ragazze e ragazzi. Ciò non significa che donne e uomini diventeranno uguali, ma che i diritti, le responsabilità e le opportunità di donne e uomini non dipenderanno dal fatto che siano nati maschi o femmine. L'uguaglianza di genere implica che gli interessi, le esigenze e le priorità sia delle donne che degli uomini siano presi in considerazione, riconoscendo la diversità dei diversi gruppi di donne e uomini. L'uguaglianza di genere non è una questione femminile, ma dovrebbe riguardare e coinvolgere pienamente sia gli uomini che le donne, essendo una questione di diritti umani e un prerequisito e indicatore di sviluppo sostenibile incentrato sulle persone. A partire dalla Conferenza ONU di Pechino, il Sistema delle Nazioni Unite preferisce usare il termine "uguaglianza di genere", piuttosto che "equità"; in quanto, il secondo termine denoterebbe un elemento di interpretazione della giustizia sociale, di solito basato sulla tradizione, sui costumi, sulla religione o la cultura, che è spesso a scapito delle donne. Tale uso di equità in relazione al progresso delle donne è stato considerato inaccettabile.



Violence Against Women and Girls (VAWG) - (Violenza contro donne e ragazze)

Qualsiasi atto di violenza basata sul genere che causa un danno fisico, sessuale o psicologico o sofferenza per donne e ragazze, includendo minacce di perpetrare atti simili, coercizione o privazione arbitraria della libertà, sia nella vita privata che in quella pubblica. Per VAWG si intende quanto segue:

- Violenza fisica, sessuale e psicologica che si sviluppa nell'ambiente familiare e include l'abuso sessuale sulle figlie, le mutilazioni genitali femminili, violenza legata alla dote, pratiche legate allo sfruttamento, violenza del partner nell'intimità, violenza coniugale;
- Violenza fisica, sessuale e psicologica che si verifica all'interno della comunità includendo l'abuso sessuale, le molestie sessuali negli spazi pubblici, abuso sessuale e intimidazione sul posto di lavoro o all'interno di istituzioni educative, la tratta di donne e la prostituzione forzata;
- Violenza fisica, sessuale e psicologica perpetrata o condonata dallo Stato, ovunque questa si verifichi.



1. IL CONTESTO CUBANO



Cuba dispone di un quadro normativo e politico in materia di uguaglianza di genere ed è tra i Paesi che hanno sottoscritto le principali convenzioni e trattati in materia, come la CEDAW (Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination against Women) e varie conferenze sulle donne promosse dalle Nazioni Unite a livello globale e regionale[4], tra cui la Conferenza di Pechino del 1995 e la Conferenza di Montevideo del 2016 promossa dalla CEPAL.

L'isola ha una popolazione di 11.239.224 abitanti, di cui circa la metà sono donne (5.641.059)[5]. Le donne sono a capo del 45% delle famiglie cubane[6].



1.1 Istruzione e occupazione

Per quanto riguarda l'istruzione, non si evidenziano sostanziali differenze tra ragazze e ragazzi (11.8 anni di scuola in media per le ragazze e 11.7 per i ragazzi)[7]. Il 12% degli uomini possiede un livello d'istruzione superiore, contro il 16% delle donne[8].

Tuttavia, la partecipazione delle donne al mondo del lavoro è molto più bassa rispetto a quella degli uomini: il 40% delle donne contro il 67% degli uomini è impiegato in attività lavorative remunerate[9]. Le donne rappresentano il 45% degli impiegati nel settore statale e solo il 18% degli impiegati nel settore non statale[10]. La maggior parte delle donne lavora nell'ambito dei servizi (82%), al secondo posto troviamo il settore industriale (10%) e infine quello agricolo, nel quale sono impiegate solo il 7.5% delle donne lavoratrici[11].

Un altro ambito nel quale emerge una situazione di svantaggio per le donne è quella relativa al carico di lavoro non remunerato. Infatti, a fronte di una sostanziale parità nelle ore dedicate dalle donne e dagli uomini al lavoro retribuito (50 ore in media per gli uomini e 49 per le donne), le donne occupate dedicano ben 31 ore settimanali al lavoro non retribuito mentre gli uomini 22[12].



La presenza femminile in Parlamento supera il



1.2 Partecipazione politica

Negli ultimi anni è stata posta particolare attenzione sulla promozione della partecipazione delle donne agli organi del Potere Popolare a livello municipale, provinciale e nazionale (potere legislativo) con risultati significativi negli ultimi processi elettorali dove la composizione dell'ANPP (Assemblea Nazionale del Potere Popolare) ha registrato un aumento della presenza di donne parlamentari fino al 53%[13].



1.3 Violenza di genere e diritti sessuali e riproduttivi

Il 26,7% delle donne tra i 15 e i 74 anni ha dichiarato di essere stata vittima di violenza perpetrata dal proprio partner negli ultimi 12 mesi, mentre il 40% delle donne ha dichiarato di essere stata vittima di violenza all'interno della coppia nel corso della propria vita[14].

La problematica della violenza di genere è entrata solo di recente nell'agenda pubblica e le istituzioni sottolineano l'importanza della prevenzione, a favore della quale si concentrano gran parte delle iniziative educative e di sensibilizzazione.

Infine, Secondo l'Annuario Demografico di Cuba del 2017, il tasso di fecondità adolescenziale nel Paese è di 52 nati ogni mille donne sotto i 20 anni attestandosi sotto la media dei paesi dell'area America Latina e Caraibi (62 parti ogni mille donne sotto i 20 anni)[15].

Oltre il



vittima di
violenza
nell'ultimo anno



1.4 Meccanismi di Coordinamento di Genere



Federazione delle Donne Cubane (FMC):

La principale istituzione cubana in materia di genere, rappresentata in seno al Consiglio di Stato e dei Ministri, e avente un ruolo attivo nella Commissione per la Donna e la Famiglia, sulla quale ricade gran parte della responsabilità legislativa del settore[16].



Centro Nazionale di Educazione sessuale (CENESEX):

Istituzione che si occupa di educazione e ricerca nel campo della diversità sessuale e di genere, oltre che di diritti sessuali e riproduttivi[17].



Delegazione dell'Unione Europea

a partire dal 2019, nell'ambito dei meccanismi di coordinamento a livello internazionale, ha avviato un tavolo di lavoro che si occupa della promozione dell'uguaglianza di genere, dell'organizzazione di iniziative legate alla GEWE e dell'elaborazione di documenti strategici comuni, tra i quali il Gender Action Plan (GAP).



2. IL CONTESTO COLOMBIANO



In Colombia le donne rappresentano il 50.8% della popolazione e sono responsabili del 40.7% delle famiglie colombiane[18]. Nonostante il paese andino abbia ratificato i principali trattati internazionali sulla parità tra uomini e donne, stipulato il primo Accordo di Pace della storia ad includere un approccio di genere e stabilito un Piano Nazionale di Sviluppo (PND 2018-2022) che contiene un'asse trasversale sulla parità tra uomini e donne, la Colombia presenta ancora molte sfide per il raggiungimento dell'uguaglianza di genere.



2.1 Istruzione e occupazione

Nonostante le donne abbiano un livello di scolarizzazione più alto rispetto agli uomini, si riscontra una mancanza di corrispondenza tra questi livelli e quelli relativi alla povertà, al tasso di disoccupazione e all'informalità dell'impiego. L'indice di povertà delle donne colombiane è al 31%, contro il 26.3% di quello degli uomini. Sebbene negli ultimi 10 anni il tasso di occupazione delle donne sia aumentato, passando dal 50% nel 2009 al 53% nel 2019 (per gli uomini nello stesso lasso di tempo è passato dal 73% al 74%), il divario della partecipazione al mondo del lavoro si è ridotto solo di due punti percentuali in 10 anni, passando dal 23% nel 2009 al 21% nel 2019[19].

In Colombia, il 94% delle persone che si occupano del lavoro domestico (624 mila) ed il 63% di quelle che si dedicano al lavoro domestico non remunerato (570 mila) sono donne[20]. Giornalmente le donne dedicano 7 ore e 14 minuti al lavoro domestico non remunerato, mentre gli uomini dedicano in media meno di 4 ore agli stessi compiti[21].

Secondo la Gran Encuesta Integrada de Hogares - GEIH 2019, il divario del salario tra donne e uomini nel 2018 è del 12% ed una donna riceve 88 pesos per ogni 100 che ne riceve un uomo per realizzare lo stesso tipo di lavoro.

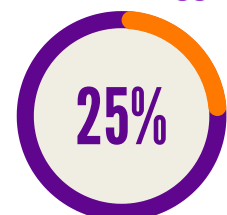


2.2 Partecipazione politica

I risultati elettorali dello scorso 11 marzo 2018 mostrano che il raggiungimento di una rappresentazione politica paritaria tra uomini e donne in Colombia resta una sfida aperta per il paese: la rappresentanza politica femminile dopo le elezioni del 2018 è del 19,7%[22], distanziando il Paese andino dalla media della regione americana (29,7%) e da quella mondiale che corrisponde al 24%[23].



La rappresentanza politica femminile non raggiunge il





2.3 Violenza di genere e diritti sessuali e riproduttivi

Secondo l'Istituto Nazionale di Medicina Legale e Scienze Forensi, nel 2014: i) ogni 100.000 donne, 273 sono state vittime di violenza familiare; ii) si registrano 79.393 casi di violenza familiare, di cui il 75.5% erano donne; iii) in media sono stati registrati giornalmente 208 casi di violenza familiare, le cui vittime sono state 157 donne e 51 uomini; iv) sono stati effettuati 21.115 esami medico-legali per presunto delitto sessuale in Colombia e l'86% dei casi riguarda una donna[24].

Secondo il Registro Unico delle Vittime (RUV) 3.7 milioni di donne sono state vittime di sfollamento, più di 400.000 donne sono state vittime di omicidio e più di 17.000 donne sono state vittime di violenza sessuale nell'ambito del conflitto armato negli ultimi 60 anni. In particolare, le donne che esercitano leadership sociale sono vittime in maggior misura di atti di minaccia (50% contro il 33% degli uomini), violenza sessuale (46% a fronte del 28% degli uomini) e omicidio (38% contro il 3% degli uomini)[25]. Infine, il tasso di fertilità adolescenziale è più alto della media latino-americana (62 nati ogni mille donne sotto i 20 anni), attestandosi nel 2018 a 65 nascite ogni mille donne tra i 15 e i 19 anni[26].



NELL'AMBITO DEL CONFLITTO ARMATO:



vittime di sfollamento



vittime di omicidio



vittime di violenza sessuale



2.4 Meccanismi di Coordinamento di Genere



Alta Consejería Presidencial para la Equidad de la Mujer
Presidencia de la República

Assessorato Presidenziale per la Parità della Donna (CPEM):

a livello nazionale, rappresenta il meccanismo governativo che funge da motore ed ente di articolazione per la formulazione, attuazione e monitoraggio delle politiche pubbliche per l'uguaglianza di opportunità delle donne e da guida per le agende di partecipazione sociale e politica delle donne.



Gruppo di genere della Unione Europea:

orientato all'armonizzazione delle azioni di cooperazione internazionale portate avanti nel paese dagli Stati Membri e finalizzato alla promozione dei diritti delle donne.



Tavolo di Genere della Cooperazione Internazionale:

istituita nel 2008 e attualmente composta da 41 agenzie di cooperazione internazionale, la cui Segreteria Tecnica è affidata a UNWomen.

Sotto-Gruppo Tematico di Genere del Gruppo di Cooperanti (STG-GruC):

il cui proposito è il mainstreaming dell'approccio di genere e la realizzazione di azioni ad alta incidenza politica.

3. IL GENERE NEL CONTESTO NORMATIVO E POLITICO



3.1 L'impegno di AICS

L'impegno di AICS a favore dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità è sancito nella **Legge 125/2014**[27] recante la nuova "disciplina sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo" ed è ulteriormente approfondito nell'ambito delle Linee Guida AICS sul Genere.

La Cooperazione Italiana ha adottato un approccio **twin-track** (a doppio binario) rivolto a:

- 1 Assicurare la **trasversalità del genere** a livello dei documenti programmatici e nelle singole iniziative.
- 2 Sostenere **azioni specifiche** per la promozione dell'uguaglianza di genere e l'*empowerment* femminile.

3.2 Gender Policy Marker OCSE-DAC

AICS si avvale del *Gender Policy Marker*[28] predisposto da OCSE-DAC. Si tratta di uno strumento statistico indispensabile per classificare ciascun progetto/programma in base al suo contributo a favore dell'uguaglianza di genere:

NOT TARGETED (Score 0)	Il progetto/programma è stato esaminato alla luce del Marker, ma non è stato rilevato alcun contributo per l'uguaglianza di genere.
SIGNIFICANT (Score 1)	L'uguaglianza di genere è un obiettivo importante e deliberato, ma non rappresenta la ragione principale per intraprendere il progetto/programma.
PRINCIPAL (Score 2)	L'uguaglianza di genere è l'obiettivo principale del progetto/programma ed è fondamentale nel suo impianto e nei risultati attesi. Il progetto/programma non sarebbe stato realizzato senza l'obiettivo di parità di genere.

3.3 Agenda 2030 e SDG 5

L'uguaglianza di genere si trova al centro dell'architettura dell'Agenda 2030[29] imperniata sul principio *Leave no one behind*. All'interno dell'Agenda, la GEWE si integra secondo un approccio **twin track**:

- 1 **SDG 5**[30]: anche detto **stand-alone goal** dedicato alla promozione dell'uguaglianza di genere, articolato in 9 target che orientano l'azione sulle diverse dimensioni della discriminazione di genere: violenza, partecipazione, diritti sociali ed economici, sessuali e riproduttivi.
- 2 Inclusione della GEWE nell'Agenda 2030 attraverso una serie di target specifici trasversali integrati negli altri obiettivi in **un'ottica multidimensionale e intersezionale**.



3.4 Women Peace and Security Agenda

La *Women Peace and Security Agenda (WPS)* è stata formalmente avviata dalla risoluzione 1325 (2000)[31] del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, adottata il 31 ottobre 2000. L'UNSCR 1325 ha affermato l'importanza del ruolo delle donne nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nella costruzione della pace[32].

L'agenda WPS si basa su quattro pilastri:



Prevenzione



Protezione



Partecipazione



Soccorso e Recupero

3.5 Gender Action Plan

Il 26 ottobre 2015 il Consiglio europeo ha adottato il «**Piano d'azione sulla parità di genere 2016-2020**», che rappresenta il nuovo quadro di riferimento della politica dell'Unione Europea in tema di GEWE. Il GAP II costituisce il quadro d'azione per le attività dell'UE e degli Stati membri nei Paesi Terzi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, includendo le situazioni di fragilità, conflitto ed emergenza.

L'UE ha adottato un approccio **twin-track** con l'identificazione di:

3

Priorità tematiche

1. Assicurare l'integrità fisica di donne, ragazze e bambine
2. Promuovere i diritti sociali ed economici e l'*empowerment* delle donne
3. Rafforzare la partecipazione delle donne

1

priorità trasversale

Trasformare la cultura istituzionale per un maggior rispetto degli impegni dell'UE.

Alla luce dell'approvazione del GAP "globale", le Delegazioni UE nei paesi partner si sono rese promotrici dell'elaborazione di **documenti di attuazione del GAP a livello nazionale**.

GAP II CUBA

L'esercizio è stato avviato nel 2019 sotto la leadership della Sezione di Cooperazione della Delegazione e con il contributo essenziale di AICS L'Avana, grazie ai quali si è giunti alla finalizzazione di un documento condiviso tra UE e Stati Membri.

GAP II COLOMBIA

In Colombia, la Delegazione dell'Unione Europea e gli Stati Membri hanno selezionato 5 obiettivi ritenuti prioritari nell'ambito delle 3 priorità tematiche descritte nel Piano d'azione globale, creando un documento finalizzato all'attuazione specifica del piano nel contesto colombiano.

4. INTEGRARE IL GENERE NELLE INIZIATIVE DI COOPERAZIONE AICS A CUBA E IN COLOMBIA



Il gender mainstreaming nei progetti di cooperazione

Il *mainstreaming* di genere può essere definito come un approccio integrale, un processo e una strategia per raggiungere maggiore uguaglianza tra donne e uomini. Comporta l'integrazione di una prospettiva di genere nella formulazione, l'esecuzione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative al fine di promuovere l'uguaglianza di genere e combattere la discriminazione.



A integrazione del Capitolo 4 e per ogni fase del ciclo del progetto, sono fornite tre checklists intese come strumento per verificare la corretta integrazione del *mainstreaming* di genere nella formulazione, l'esecuzione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative AICS L'Avana. Si raccomanda che vengano utilizzate attraverso un duplice approccio. In primis, è consigliabile usufruire delle checklists come guida per affrontare ogni fase del ciclo del progetto, in modo tale da garantire la considerazione e l'integrazione delle tematiche di genere. In secondo luogo, si suggerisce di utilizzarle al completamento di ogni fase del ciclo del progetto, per verificare se questi temi siano stati affrontati correttamente e sufficientemente, rafforzando gli aspetti ritenuti carenti.



Il mainstreaming di genere lungo il ciclo del progetto

Formulazione

Raccolta dati disaggregati per sesso ed età

Analisi del contesto, delle politiche e leggi che hanno un impatto sulla GEWE

Identificazione delle barriere e opportunità per donne e ragazze

Pianificazione di un progetto che integri trasversalmente le considerazioni di genere in ogni componente



Esecuzione e Monitoraggio

Realizzazione delle azioni previste per promuovere l'uguaglianza di genere

Coinvolgimento di tutti gli stakeholders, inclusi i membri della comunità di destinazione

Monitoraggio sensibile al genere, utilizzando dati disaggregati per sesso ed età, attraverso un approccio inclusivo e culturally appropriate



Valutazione

Realizzazione delle azioni previste per promuovere l'uguaglianza di genere

Condivisione delle lezioni apprese con tutti gli stakeholders e in networks di gestione delle conoscenze





4.1 Formulazione

La formulazione può essere definita come il processo attraverso il quale vengono determinati degli obiettivi, sviluppate delle strategie, delineate modalità di attuazione e assegnazione delle risorse per raggiungere tali obiettivi"[33].

Per promuovere lo svolgimento della fase di formulazione dei progetti di cooperazione AICS attraverso un'ottica di genere, garantendo lo sviluppo di azioni che mirano alla GEWE, è necessario seguire le indicazioni fornite di seguito.

L'analisi di genere

Il primo passo della fase di formulazione, alla base del *mainstreaming*, è la realizzazione di un'analisi di genere vincolata al contesto specifico dell'iniziativa in progettazione, volta a determinare aree e strategie di intervento. La *gender analysis* è un metodo sistematico per esaminare le esigenze, i vincoli e le opportunità di donne e uomini analizzando l'impatto che questi fattori hanno nelle loro vite. È uno strumento utile per rivelare la natura e la portata delle disuguaglianze e la discriminazione in base al genere e le opportunità presenti per promuovere il loro processo di emancipazione sociale ed economico. Nella realizzazione di un'analisi di genere bisogna considerare cinque ambiti fondamentali legati al contesto specifico del progetto che si vuole formulare: i diversi ruoli e responsabilità tra generi, le differenze di genere nell'accesso alle risorse produttive, l'influenza di credenze e percezioni di genere, i differenti bisogni e priorità, e infine l'impatto diverso di politiche, leggi e istituzioni nella vita di donne e uomini.



In che modo l'analisi di genere influenza la progettazione di un'iniziativa?

ESEMPIO 1: MIGRAZIONE

Da un'analisi di genere condotta da AICS in Colombia durante la progettazione di un'iniziativa mirata a garantire l'accesso ai servizi sanitari ai migranti e rifugiati provenienti dal Venezuela nei dipartimenti di frontiera risulta che la violenza di genere e domestica, la morbosità materna, l'HIV/AIDS e la sifilide gestazionale sono tra le prime dieci problematiche sanitarie della popolazione migrante. Le ragazze, adolescenti e donne, anche in stato di gravidanza, sono il gruppo più vulnerabile in termini di diritti sessuali e riproduttivi e l'offerta istituzionale locale è insufficiente. Alla luce dei risultati dell'analisi di genere, risulta necessario promuovere l'accesso a servizi completi e differenziali in materia di salute sessuale e riproduttiva per salvare le vite di questa popolazione, dando particolare attenzione alla formazione e la sensibilizzazione delle ragazze, dei ragazzi e le comunità di accoglienza in cui vivono.

FORMULAZIONE

ESEMPIO 2: PARTECIPAZIONE

I ruoli e le responsabilità di genere possono dar luogo a disuguaglianze nell'accesso alle risorse e nelle possibilità di mobilità per donne e uomini. Per esempio, un'analisi di genere, potrebbe rivelare che in una comunità della Sierra Maestra a Cuba le donne assumono gran parte del carico di lavoro non remunerato occupandosi, in aggiunta alle ore dedicate al lavoro retribuito, ai lavori domestici e alle attività di cura. Durante la fase di esecuzione dell'iniziativa, per assicurare la partecipazione reale e attiva di tutti i membri della comunità - donne, uomini, ragazze/i e persone con disabilità - è importante tenere a mente le differenze nella mobilità riscontrate durante l'analisi di genere. Le attività organizzate devono quindi essere flessibili in termini di orario e luogo, per garantire l'effettiva partecipazione delle donne e delle ragazze su cui ricadono responsabilità e un carico di lavoro maggiore rispetto agli uomini.

Per effettuare un'analisi di genere è fondamentale:



Definire chi sono i beneficiari, individuare le priorità e le caratteristiche (geografiche, sociali, politiche, economiche, produttive) della comunità di destinazione.



Raccogliere dati disaggregati per sesso ed età (SADD), al fine di ottenere un quadro preciso della situazione della comunità di destinazione e delle relazioni sociali che la contraddistinguono;



Analizzare i SADD raccolti per identificare le principali problematiche ed opportunità nel contesto specifico di interesse del progetto. A questo scopo, è utile realizzare l'analisi SWOT, uno strumento di pianificazione usato per individuare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) di un'iniziativa.

Come si sviluppa un'analisi di genere?

Per realizzare un'analisi di genere attraverso un approccio inclusivo, gender-sensitive e culturally appropriate si suggerisce di:

Promuovere, durante la raccolta di SADD, la partecipazione di donne, uomini e persone con disabilità facenti parte della comunità di destinazione. Per fare ciò è fondamentale utilizzare strategie che favoriscano il confronto e permettano agli intervistati di condividere liberamente la loro testimonianza. Durante lo svolgimento di un'intervista o di un sondaggio si suggerisce quindi di intervistare in primo luogo tutti i membri della comunità dapprima in un'unica sessione plenaria e successivamente in riunioni separate dedicate a donne e uomini. Un'altra strategia efficace durante gli esercizi di raccolta dati riguarda la formulazione di domande aperte. Ciò permette ai partecipanti di rispondere liberamente e agli intervistatori di registrare diversi punti di vista;

Assicurare la formazione di una task-force AICS composta da donne e uomini che preveda la partecipazione di un'esperta/o di genere;

Coinvolgere gli attori chiave (OSC, agenzie governative locali e nazionali, Organizzazioni Internazionali) che lavorano su questioni di genere nell'area d'intervento e che possono condividere informazioni e competenze utili per la realizzazione dell'analisi di genere.



ASPETTI CHIAVE
CHE L'ANALISI DI
GENERE DEVE
INCLUDERE:

L'indagine delle politiche di genere a livello Paese e del settore di intervento;

L'individuazione dei principali stakeholders che influiscono nella gestione e esecuzione delle politiche di genere a livello Paese e del settore di intervento;

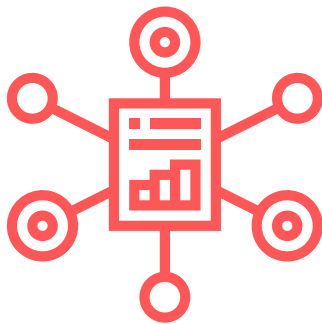
Lo studio del contesto/settore d'intervento attraverso l'utilizzo di SADD;

L'identificazione delle principali barriere ed opportunità esistenti per l'*empowerment* economico, sociale e produttivo di donne, uomini, ragazze/i e persone con disabilità.



L'integrazione del genere nel quadro logico

Attraverso la *gender analysis*, vengono individuate le problematiche e le relative cause, mettendo in evidenza i bisogni ai quali dare risposta. Successivamente, bisogna definire gli obiettivi che il progetto vuole raggiungere per rispondere a questi problemi, delineando delle strategie di attuazione. È necessario definire le attività che il progetto prevede di realizzare, pianificando concretamente in che modo l'iniziativa vuole raggiungere gli obiettivi proposti. Per integrare i risultati della *gender-analysis* all'interno della matrice si possono utilizzare due strategie distinte. La prima si basa sull'utilizzo di un'ottica di genere nella formulazione di obiettivi[34], risultati, attività ed indicatori, assicurandosi che questi si riferiscano ai cambiamenti attesi per donne e uomini, a seguito dell'esecuzione del progetto. Per esempio, la formulazione di un risultato che mira all'aumento del tasso di partecipazione di ragazze e ragazzi ai corsi di formazione riguardo i rischi causati dalle mine antiuomo nel Dipartimento di Antioquia, in Colombia. La seconda strategia include obiettivi, risultati, attività ed indicatori che affrontano in modo specifico le tematiche di genere. Per esempio, la definizione di un obiettivo che mira all'emancipazione economica e sociale di donne e ragazze, promuovendo la loro partecipazione al Processo di Pace in Colombia.



Gli indicatori sensibili al genere

All'interno del quadro logico devono essere inseriti degli indicatori specifici di genere disaggregati per sesso, volti a misurare i cambiamenti nella vita di donne e uomini, e le dinamiche legate alla GEWE all'interno di un contesto specifico, in un preciso periodo. Più specificatamente, i *gender-sensitive indicators* hanno il potenziale di misurare i cambiamenti nei ruoli di genere, nelle norme, nell'accesso alle risorse e il controllo, dando attenzione esplicita all'uguaglianza di genere per comprendere in modo chiaro l'impatto di progetti su donne, uomini, ragazze e ragazzi. Il punto di partenza per lo sviluppo di indicatori sensibili al genere, così come per l'analisi di genere, è la raccolta e l'analisi di SADD, fondamentale per poter descrivere le esperienze divergenti tra i generi e per poter misurare il diverso impatto su di loro.

Al fine di misurare l'impatto che le azioni realizzate nell'ambito dell'iniziativa hanno sulla GEWE, nella fase di definizione degli indicatori sensibili al genere è importante stabilire una *baseline* e il *target* da raggiungere attraverso il progetto, come nell'esempio:



Indicatore: "Numero di donne rurali che hanno accesso ai mezzi di produzione"



Baseline 2020: 4.753



Target 2023: 15.000

Tipologie di indicatori con prospettiva di genere

Di seguito si fornisce una lista non esaustiva di tipologie di indicatori di *outcome gender-sensitive*. Il valore indicato negli esempi come corrispondente alla parità di genere costituisce un target ideale; tuttavia, la definizione del target è soggetta alle specificità del contesto di intervento e al tipo di obiettivo specifico che il progetto vuole perseguire.

La percentuale di donne (o uomini) sul totale (il totale comprende la percentuale di donne e uomini): il 50% indica la parità di genere.



- Es.: la percentuale di donne che occupano posizioni dirigenziali nelle cooperative agricole produttrici di caffè nell'Oriente di Cuba.
- Baseline: percentuale di donne 30%
- Target: percentuale di donne 50%

Il rapporto tra il numero di donne e il numero di uomini in un determinato contesto o attività: il valore 1 indica l'uguaglianza di genere.



- Es.: il rapporto tra i lavoratori di sesso maschile e femminile in una cooperativa agricola produttrice di caffè nell'Oriente di Cuba.
- Baseline: 3,75 uomini per ogni donna
- Target: 1 uomo per ogni donna

Un dato associato alle donne espresso in percentuale rispetto a quello associato agli uomini (o viceversa): il 100% indica l'uguaglianza di genere.



- Es.: il reddito settimanale medio delle contadine in percentuale al reddito settimanale medio dei contadini della stessa cooperativa produttrice di caffè nell'Oriente di Cuba.
- Baseline: reddito settimanale medio contadine rispetto ai contadini 75%
- Target: reddito settimanale medio contadine rispetto ai contadini 100%

La differenza tra il dato associato alle donne e quello associato agli uomini su un medesimo indicatore (o viceversa): 0 indica l'uguaglianza di genere.



- Es.: il numero medio di ore che le contadine di una cooperativa produttrice di caffè nell'Oriente di Cuba dedicano al lavoro domestico, meno il numero medio di ore che gli uomini, impiegati dalla stessa cooperativa, dedicano al lavoro domestico.
- Baseline: 3 ore
- Target: 0 ore



Esempi di indicatori sensibili al genere per settore di intervento a Cuba e in Colombia ³⁵



Agricoltura Sostenibile, Sicurezza Alimentare e Ambiente

- % di donne che partecipano attivamente alle organizzazioni di produttori rurali, a cooperative e associazioni
- % di aziende agricole gestite da donne e ragazze che migliorano l'accesso al mercato locale
- % di donne e ragazze che occupano posizioni dirigenziali all'interno delle cooperative agricole
- Incidenza dell'anemia nelle donne dai 15 ai 49 anni e nelle donne in gravidanza (%) (SDG 2.2.3)
- % della popolazione agricola totale con titoli di proprietà o altri diritti formalizzati sui terreni agricoli, per sesso;



Cultura e patrimonio

- # di donne capocantiere partecipanti ai lavori per il recupero di edifici di importanza storico-patrimoniale
- % di donne imprenditrici (o a capo di una cooperativa non agropecuaria) partecipanti ai workshop formativi dedicati agli imprenditori del settore culturale
- Rapporto tra il numero di uomini-donne tra i lavoratori che si occupano di salvaguardia del patrimonio
- % di abitazioni destinate a nuclei familiari con donne capofamiglia in edifici di importanza storico-patrimoniale restaurati
- Tasso di partecipazione di giovani e adulti a corsi di formazione e percorsi educativi negli ultimi 12 mesi, disaggregato per sesso (SDG 4.3.1)



FORMULAZIONE





Sviluppo territoriale

- % di posti di lavoro generati che vanno a beneficio dei giovani e delle donne
- # di nuove iniziative produttive locali che promuovono pratiche innovative gestite da donne e ragazze
- # di funzionari pubblici, tecnici e specialisti formati in materia di contabilità e sistemi finanziari per la promozione dello sviluppo locale attraverso una prospettiva di genere
- # di corsi e workshop realizzati riguardo i benefici dell'uguaglianza di genere per lo sviluppo locale e territoriale
- % di donne in posizioni manageriali (SDG 5.5.2)



Migrazione sostenibile

- # di donne migranti e rifugiate vittime di violenza sessuale e di genere che ricevono assistenza psicosociale
- # di donne migranti e rifugiate che accedono ai servizi di salute sessuale e riproduttiva
- # di donne migranti e rifugiate che ricevono metodi contraccettivi (% di donne in età riproduttiva che utilizzano metodi di pianificazione familiare moderni), (SDG 3.7.1)
- # di donne migranti e rifugiate richiedenti protezione internazionale che ricevono assistenza legale e psicosociale
- # di donne migranti e rifugiate che ricevono capitale (in kind o in contanti) per l'avvio di attività produttive



FORMULAZIONE



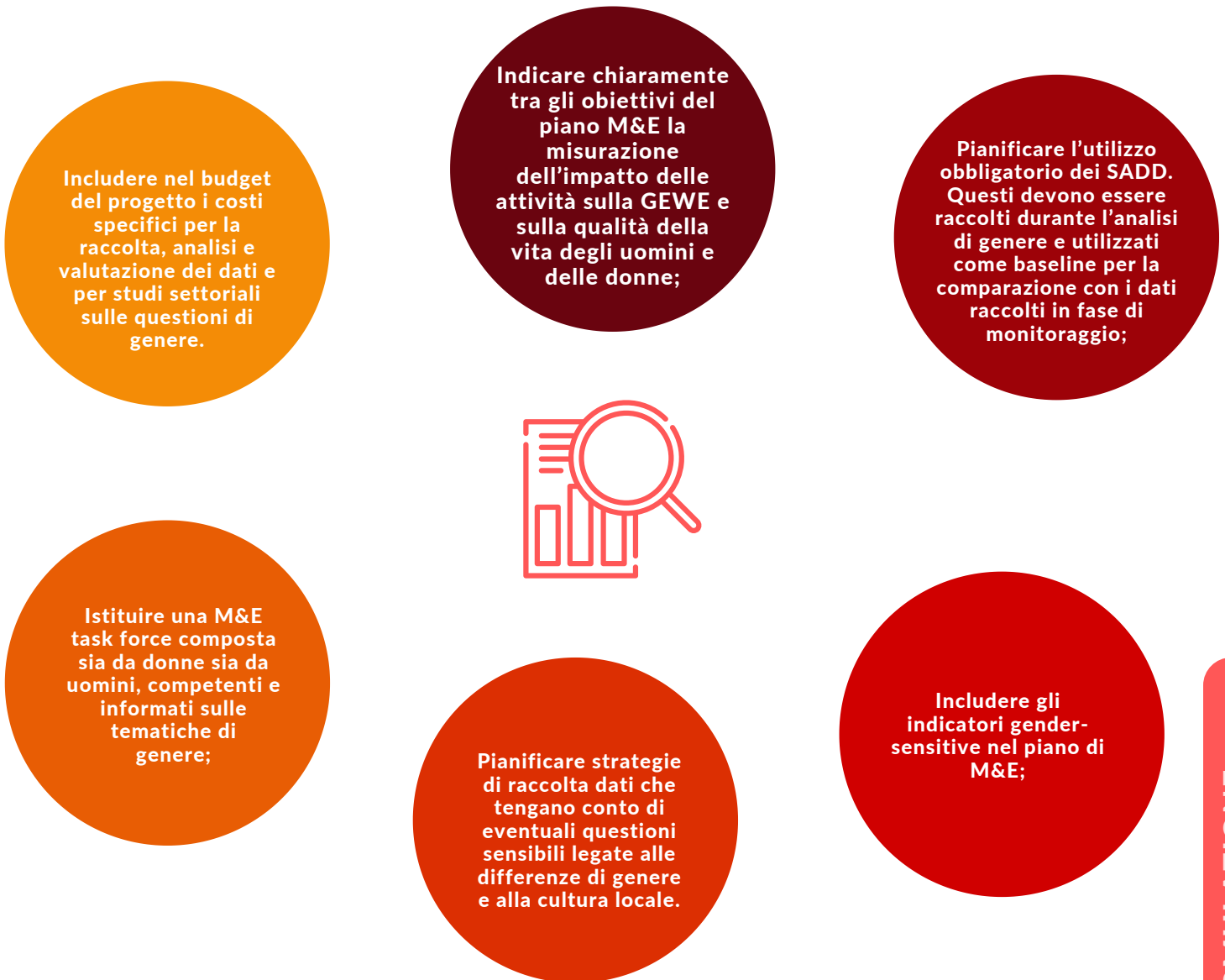
Sminamento umanitario

- # di ragazze e ragazzi partecipanti ai corsi di formazione riguardo i rischi causati dalle mine antiuomo
- # di donne sopravvissute ad incidenti di mine che hanno ricevuto supporto psico-sociale
- % di donne vittime di incidenti di mine che hanno ricevuto assistenza medica specializzata
- # di donne che hanno avviato progetti di sviluppo nei territori bonificati



La formulazione di un piano di Monitoraggio e Valutazione sensibile al genere

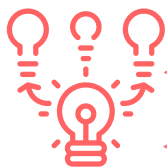
La fase di formulazione deve prevedere l'elaborazione di un piano di monitoraggio e valutazione (M&E) che includa la misurazione dell'impatto dell'iniziativa sull'uguaglianza di genere. Per fare ciò è necessario:



Gender-responsive budgeting (GRB)

Un ulteriore passo nella fase di formulazione verso il *mainstreaming* di genere riguarda la ripartizione delle risorse economiche attraverso un'ottica di genere, chiamata anche "gender-responsive budgeting". È una valutazione delle risorse a disposizione che incorpora una prospettiva di genere a tutti i livelli del processo di *budgeting* e ristruttura le entrate e le spese per promuovere la GEWE. L'elemento di equità che caratterizza il *budgeting* di genere sta nell'assegnazione delle risorse in base ai bisogni e gli interessi di genere, il che non sempre implica una pari ripartizione delle risorse tra donne e uomini. Il GRB può essere un efficace passo successivo alla domanda: "Quali sono i diversi impatti delle spese finanziarie del progetto sulla vita di donne, uomini, ragazze e ragazzi?".

FORMULAZIONE



DOMANDA

SI

NO

OSSERVAZIONI

RACCOLTA DATI

1.1 I dati disponibili sul gruppo obiettivo del progetto, sono disaggregati per sesso ed età (SADD)?

1.2 Sono considerate le differenze di genere nell'ambito delle attività e dei settori di interesse del progetto?

1.3 Si identificano i ruoli e le responsabilità rispettive di donne e uomini, ragazze e ragazzi nel settore specifico in cui il progetto opera?

1.4 Sono presi in considerazione i vincoli, le barriere e/o opportunità specifiche per donne, uomini, soprattutto di diverse fasce sociali, etniche, economiche o di età?

1.5 Il progetto include un'analisi delle politiche di genere a livello del Paese e del settore di intervento? L'analisi mira ad identificare gli attori chiave nella gestione e esecuzione delle politiche di genere?

TEMI E AREE PRIORITARIE

1.6 Il progetto include una strategia chiara per lo sviluppo delle componenti e attività di genere e le modalità di implementazione delle stesse? La strategia prevede il coinvolgimento di attori chiave a diversi livelli e la creazione di partnerships?

1.7 La strategia del progetto ha affrontato le diverse esigenze di donne, uomini, ragazze e ragazzi e dei gruppi vulnerabili sulla base di un'analisi di genere? Ad esempio, la strategia si limita a fornire benefici alle donne e alle ragazze o prevede anche una loro maggiore partecipazione ed emancipazione, in modo che siano in grado di superare i vincoli e le barriere imposte dalla società?

1.8 Il progetto promuove strategie volte a incrementare l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne in diversi ambiti (economico, produttivo, decisionale)?

1.9 Il progetto ha il potenziale per contribuire alla parità di genere e agli obiettivi del Documento Indicativo Paese AICS, alle priorità GAP, agli SDG e alle politiche nazionali in materia di genere?

OBIETTIVO GENERALE

1.10 L'obiettivo risponde alle preoccupazioni prioritarie, sia pratiche che strategiche, e alle esigenze di donne e uomini, ragazze e ragazzi evidenziate attraverso i risultati dell'analisi di genere?

1.11 L'obiettivo include un impegno a lungo termine per favorire l'eradicazione di credenze, atteggiamenti, barriere istituzionali e/o altri fattori che ostacolano l'uguaglianza di genere?



FORMULAZIONE



OBIETTIVO SPECIFICO

1.12 È stata presa in considerazione la necessità di un risultato specifico mirato all'empowerment e ai diritti delle donne e delle ragazze?

RISULTATI

1.13 I benefici per donne e giovani sono stati considerati all'interno di ciascun risultato?

ATTIVITÀ

1.14 Le attività sono state progettate per promuovere l'uguaglianza di genere? Le attività aumenteranno la partecipazione e il potere decisionale di donne, giovani e persone con disabilità?

1.15 Sono previste attività specifiche per affrontare le disuguaglianze di genere esistenti o la violenza contro donne e ragazze (VAWG)?

1.16 Sono previste attività che favoriscano l'impegno e azione di uomini e ragazzi verso la parità di genere?

1.17 Sono previste attività che promuovano la sensibilizzazione riguardo i benefici generati dall'uguaglianza di genere per uomini, donne, ragazzi e ragazze?

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1.18 Il piano di monitoraggio e valutazione rispetta l'obbligo di utilizzare dati disaggregati per sesso ed età (SADD)?

1.19 Il piano di monitoraggio e valutazione si prefigge in parte di valutare se e come i risultati del progetto hanno promosso l'emancipazione di donne e giovani?

INDICATORI

1.20 Tutti gli indicatori relativi alle persone sono disaggregati per sesso ed età?

1.21 Gli indicatori misurano gli aspetti di genere inclusi in ciascun risultato e l'impatto dell'uguaglianza di genere sulle relazioni tra donne e uomini?

1.22 Sono stati fissati obiettivi per garantire un sufficiente livello di parità di genere nelle attività (ad es. quote di partecipazione femminile e maschile)?

RISORSE

1.23 Se componenti e attività di genere sono state incluse nel progetto, gli sono state assegnate risorse specifiche- umane, tecniche, tecnologiche, finanziarie - elencate nel budget del progetto?

1.24 Esiste una ripartizione delle risorse che consideri le differenze di genere per promuovere la GEWE?

4.2 Esecuzione e monitoraggio



La fase di esecuzione del progetto rappresenta lo stadio durante il quale tutte le analisi, la programmazione delle azioni e la definizione delle priorità condotte nella fase di formulazione vengono messe in pratica. Nell'ottica del *gender mainstreaming*, durante questa fase, pertanto, è necessario garantire la realizzazione di attività che promuovano l'uguaglianza di genere e che sia donne sia uomini riescano ad accedere in modo effettivo ai benefici apportati dal progetto. Un'esecuzione *gender-responsive* implica, inoltre, una partecipazione significativa di donne e uomini ai processi decisionali e alle attività di progetto e contribuisce ad identificare e indirizzare le azioni verso le priorità, interessi, capacità e conoscenze di donne e uomini.

Il monitoraggio può essere definito come il processo attraverso il quale le parti interessate ottengono un feedback regolare sui progressi compiuti verso il raggiungimento dei loro obiettivi di progetto[36]. Secondo una prospettiva di *Results Based Management*, il monitoraggio fornisce elementi utili per prendere decisioni informate, migliorare la performance e raggiungere i risultati programmati.

Al fine di assicurare un'esecuzione progettuale *gender-responsive* è necessario realizzare azioni che tengano conto di 5 elementi principali:



PARTECIPAZIONE



- ✓ Coinvolgere e mantenere un **coordinamento attivo con organizzazioni di donne, stakeholders, organizzazioni e/o istituzioni pubbliche** a Cuba e in Colombia che promuovano l'uguaglianza di genere (menzionate anteriormente nel toolkit) durante tutta la fase di esecuzione del progetto, le quali potranno fornire supporto e guida pratica su eventuali problematiche che possano sorgere durante la realizzazione delle attività.
- ✓ **Promuovere l'assunzione di personale femminile e maschile** in egual misura in tutte le posizioni nell'ambito del progetto, evitando di perpetuare stereotipi, e garantire che non vi siano differenze di trattamento o salariali tra donne e uomini. Ad esempio, è importante assumere donne in posizioni dirigenziali o tecniche e uomini come operatori sociali. Tuttavia, è necessario considerare sempre le peculiarità del contesto e rispettare le culture delle comunità in cui si opera.
- ✓ **Assicurare la rappresentanza delle donne all'interno dei processi decisionali** nell'ambito del progetto, stabilendo una percentuale, sempre **tenendo conto delle caratteristiche specifiche** del contesto. Ad esempio, è necessario tener conto del fatto che quando si lavora con comunità indigene o gruppi etnici minoritari, le caratteristiche socio-culturali del gruppo o comunità in questione devono essere debitamente prese in considerazione, alimentando discussioni in gruppi misti quando possibile, ma riservando spazi di dialogo separati tra donne e uomini per favorire la discussione di tematiche specifiche se opportuno.
- ✓ Durante la realizzazione delle attività, **adottare un approccio partecipativo con la comunità di riferimento**, assicurando la consultazione con tutti i membri della comunità: la partecipazione deve essere reale, attiva e coinvolgere tutte le donne, uomini, ragazze/i e persone con disabilità, nonché finalizzata ad alimentare il dialogo e incentivare suggerimenti da parte di tutta la comunità su come affrontare eventuali problematiche che si presentino.

RISORSE



- ✓ Includere un'analisi del **Gender-Responsive Budget (GRB)**, elaborato durante la fase di formulazione, nella reportistica tecnico-finanziaria prodotta nell'ambito del progetto, al fine di misurare l'impatto del budget dell'iniziativa sulla vita di donne, uomini, ragazze e ragazzi coinvolti.
- ✓ Garantire la **collaborazione di una/o esperta/o di genere** nell'ambito del progetto, includendola/o come figura nel team di lavoro dell'iniziativa e nel relativo piano finanziario. L'esperta/o potrà fornire supporto su tematiche legate al genere durante tutta l'esecuzione del progetto.
- ✓ Attuare un **sistema di contabilità** che garantisca a donne, uomini, ragazze e ragazzi i benefici apportati dalle attività progettuali, non perpetui stereotipi e/o disuguaglianze ed elimini le discriminazioni di genere.

FORMAZIONE



- ✓ Realizzare attività di **formazione su tematiche legate al genere** come parte delle iniziative di rafforzamento delle capacità per tutto lo staff coinvolto nel progetto (donne e uomini), assicurando un equilibrio donne-uomini per lo staff di formazione, e garantire che vi siano linee di budget destinate a questo proposito.
- ✓ Assicurare che le **attività di formazione proposte rispondano alle priorità** e esigenze delle donne, uomini, ragazze e ragazzi.
- ✓ Assicurare la **partecipazione di uomini e ragazzi** ai seminari, workshop o attività di formazione organizzate su questioni legate alla parità di genere.
- ✓ Assicurare la **partecipazione di donne e ragazze** a seminari o workshop predisposti nell'ambito del progetto su tematiche come l'imprenditorialità, la gestione di cooperative, l'accesso al credito, l'avvio di attività produttive, ecc.

MONITORAGGIO








- ✓ Realizzare un piano di monitoraggio che comprenda l'utilizzo di **gender-sensitive indicators**, che permetteranno di individuare criticità e soluzioni praticabili per riadattare le azioni che rafforzano norme sociali discriminatorie o espongono i beneficiari alla violenza, nel rispetto del principio del "do no harm".
- ✓ Prevedere la **raccolta di dati disaggregati per sesso ed età (SADD)** per tutte le attività e i relativi risultati.
- ✓ **Monitorare le risorse assegnate (gender-responsive budget)** per la fase di raccolta dei dati, assicurandosi che siano adeguate in termini di linee di budget, tempo e personale (uomini e donne).
- ✓ Monitorare gli indicatori in modo da misurare adeguatamente i cambiamenti nell'ambito del genere e **l'impatto dell'intervento sul raggiungimento degli obiettivi e risultati legati all'uguaglianza di genere**. (Nella sezione "Formulazione" si trovano esempi di indicatori di genere).
- ✓ Individuare modalità per **monitorare la partecipazione di uomini e donne** alle attività dell'iniziativa e l'accesso ai benefici generati dal progetto; identificare eventuali cause di emarginazione o esclusione dei gruppi vulnerabili. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata all'identificazione e all'integrazione di dati su gruppi che si trovano di fronte a vulnerabilità multiple, come le donne capofamiglia.
- ✓ Includere una **revisione dei gender-sensitive indicators** nella reportistica tecnico-finanziaria elaborata nel corso dell'esecuzione del progetto.
- ✓ Considerare e analizzare il **differente impatto su donne, uomini, ragazze e ragazzi** nella realizzazione delle attività di progetto e, in caso necessario, procedere all'adozione di aggiustamenti che evitino la perpetuazione di stereotipi e disuguaglianze di genere.

Come effettuare un monitoraggio partecipativo e gender-sensitive

Durante la fase di raccolta dei dati e dei feedback da parte dei beneficiari è necessario adottare un approccio il più possibile *gender-sensitive* e *culturally appropriate*. La raccolta dati dovrebbe essere svolta tenendo conto dei diversi contesti e in modo culturalmente appropriato, per facilitare la partecipazione di donne, uomini, ragazze, ragazzi e persone con disabilità. È necessario creare un contesto adeguato a favorire il confronto all'interno del quale gli intervistati possano sentirsi a loro agio al momento di fornire la propria testimonianza. Le consultazioni con la comunità dovrebbero avvenire sia attraverso sessioni separate con donne, uomini, ragazze, ragazzi e persone con disabilità, nonché in sessioni di gruppo miste, per favorire lo scambio di opinioni da parte di tutti i membri della comunità. Per facilitare la condivisione di eventuali feedback e preoccupazioni, può essere utile individuare un canale che rispetti la privacy e l'anonimato in modo da migliorare la comunicazione. Allo stesso tempo, tutti gli intervistati, e in particolare le donne, dovrebbero essere informati sull'uso dei dati e sul motivo per cui sono stati raccolti.

Considerazioni per l'integrazione della prospettiva di genere nei diversi strumenti utilizzati per il monitoraggio delle iniziative

Tipologie di strumenti M&E	Breve descrizione dello strumento	Esempi di considerazioni sull'utilizzo dello strumento da una prospettiva di genere
Sondaggi/Questionari 	Strumenti scritti - da compilare individualmente o tramite un intervistatore (di persona, al telefono, via internet).	Il questionario deve essere formulato in modo che le domande permettano di evidenziare aspetti specifici ed eventuali problematiche differenti per donne e per uomini. Se l'analisi di genere non informa l'elaborazione delle domande, le domande possono non essere pertinenti e non efficaci per ottenere le informazioni necessarie.
Intervista 	Strumenti standardizzati - condotti di persona o al telefono - per ottenere informazioni più approfondite rispetto al sondaggio.	Le donne e le ragazze possono sentirsi a disagio con un intervistatore di sesso maschile (e viceversa). Ragazzi e uomini possono essere meno propensi ad esprimere pensieri ed emozioni in contesti nei quali non è tradizionalmente la norma. Ragazze e donne possono sentirsi a disagio nell'esprimere la loro opinione, dove questo non è la norma.
Focus Groups 	Discussioni di gruppo - campione di partecipanti riuniti per esprimere il proprio parere su argomenti specifici.	Se condotto in un gruppo misto di ragazze e ragazzi, o donne e uomini, i partecipanti potrebbero non sentirsi a proprio agio nell'esprimere i propri pensieri e opinioni. Se il facilitatore non è dello stesso sesso del gruppo di partecipanti, essi possono non sentirsi a proprio agio. Ragazze e ragazzi vengono coinvolti in modi diversi, e quindi possono essere necessari approcci diversi per favorire il dibattito e ottenere le informazioni necessarie.
Osservazione 	Processo sistematico di registrazione dei modelli di comportamento di persone e occorrenze	Se condotta solo in spazi pubblici, può perdere le esperienze chiave di donne e ragazze che si verificano nella/intorno alla sfera domestica. Senza il contributo di ragazze, ragazzi, donne e uomini vi è il rischio di trarre conclusioni imprecise.
Analisi di documenti 	Analisi di documenti (interni ed esterni al programma)	Senza l'applicazione della prospettiva di genere, i risultati dell'analisi potrebbero non evidenziare eventuali problematiche. Le fonti potrebbero fornire un'immagine distorta della realtà, si deve considerare chi ha il controllo delle fonti e ricordare che alcune esperienze potrebbero non essere state registrate. Poiché le ragazze e le donne hanno tradizionalmente operato meno nella sfera pubblica, i registri pubblici potrebbero non includere le loro esperienze.

DIFFUSIONE



Divulgare informazioni sull'esecuzione del progetto e assicurare che i materiali di visibilità prodotti nell'ambito dell'iniziativa (foto, video, articoli, ecc.) mostrino una **rappresentanza paritaria di donne e uomini e non perpetuino stereotipi di genere**. È importante realizzare anche attività di comunicazione che rendano pubblici i risultati raggiunti nell'ambito dell'uguaglianza di genere mediante le azioni realizzate attraverso il progetto.





ESECUZIONE E MONITORAGGIO



DOMANDA	SI	NO	OSSERVAZIONI
2.1 Le attività di rafforzamento istituzionale, come workshops sull'uguaglianza di genere, stanno procedendo come programmato?			
2.2 Nel caso in cui siano state previste misure di mitigazione per i rischi correlati al genere durante la fase di formulazione del progetto, tali misure sono messe in pratica?			
2.3 Nel caso in cui il quadro logico disponga di risultati relativi al genere, vi è un follow-up nella reportistica del progetto?			
2.4 I gender-sensitive indicators relativi all'iniziativa mostrano problematiche nell'esecuzione della stessa?			
2.5 Si stanno rilevando effetti disomogenei tra uomini e donne nel raggiungimento degli obiettivi? Se sì, perché?			
2.6 Sia le donne sia gli uomini hanno accesso ai benefici apportati dal progetto?			
2.7 Vi sono effetti negativi non intenzionali relativi al genere che non siano già stati identificati durante la fase di screening iniziale?			
2.8 Le donne e gli uomini sono coinvolti allo stesso modo nella comunicazione, attività di divulgazione e nelle consultazioni con gli stakeholders e i beneficiari del progetto?			
2.9 Il sistema monitoraggio dell'iniziativa misura esplicitamente l'impatto sulla parità di genere e sull'empowerment delle donne?			
2.10 I report di monitoraggio analizzano e interpretano i dati da una prospettiva di genere?			
2.11 Gli strumenti e i metodi utilizzati per la raccolta dei dati sono inclusivi e compatibili con il genere (ad es. uso di domande e di linguaggio appropriati, calendario delle riunioni, riunioni riservate alle donne, ecc.)?			
2.12 Gli indicatori relativi al genere stanno misurando i progressi adeguatamente?			
2.13 Tutti i dati di monitoraggio relativi alle persone sono regolarmente disaggregati per sesso ed età (SADD)?			
2.14 I risultati sono restituiti ai beneficiari (donne e uomini) e agli stakeholders (team di progetto e operatori sul campo, agenzie partner) in un formato comprensibile e in modo tempestivo per consentire adeguamenti dei progetti?			



4.3 Valutazione

La valutazione è un'analisi rigorosa e indipendente delle attività completate o in corso per determinare in che misura esse corrispondono agli obiettivi prestabiliti e contribuiscono al processo decisionale[37]. Per assicurare l'integrazione della dimensione di genere nella fase di **valutazione** sarà necessario seguire i seguenti criteri:

1 →

Nelle valutazioni, tutte le questioni specifiche di genere dovrebbero essere analizzate sin dall'inizio del progetto, non nelle sue fasi conclusive.

2 →

Il **team** di valutazione deve disporre di un livello adeguato di esperienza nel tema del genere e deve essere opportunamente informato sulle caratteristiche dei progetti AICS a Cuba e in Colombia in materia di genere e fornito di documentazione pertinente.

3 →

I **report** di valutazione devono essere basati su dati disaggregati per genere ed età. Inoltre, è preferibile includere il genere in maniera trasversale in tutte le sezioni dei report di valutazione piuttosto che in una sezione separata dedicata.

4 →

Le **lezioni apprese**, anche in materia di genere, dovrebbero essere condivise con partner e networks di gestione delle conoscenze.



Esempi di domande per la valutazione di risultati ed impatto secondo un approccio di genere

Risultati attesi e impatto	Esempi di domande
Aumento del reddito	<p>Se gli uomini/le donne hanno aumentato il reddito, in che misura sono in grado di controllare il modo in cui il reddito viene speso all'interno della famiglia?</p> <p>L'aumento del reddito degli uomini/donne ha provocato una riduzione del contributo da parte dei coniugi/partner?</p>
Aumento dell'impiego	<p>Gli uomini/le donne in formazione sono stati inseriti in posti di lavoro/settori delle filiere tradizionalmente occupati dall'altro sesso in maniera efficace?</p>
Aumento delle attività imprenditoriali/cooperative	<p>In che misura le imprese e/o cooperative beneficiarie guidate da uomini sono cresciute rispetto a quelle dirette da donne?</p>
Miglioramento dell'accesso al credito	<p>In che misura gli uomini hanno esercitato un controllo sui prestiti concessi rispetto alle donne?</p> <p>I prodotti di credito sono adattati alle esigenze sia degli uomini che delle donne?</p>
Miglioramento dell'accesso alle filiere	<p>Le PMI e/o le cooperative guidate da donne che sono stati integrate con successo nelle filiere hanno beneficiato di vantaggi aggiuntivi, come l'accesso ai finanziamenti, rispetto alle PMI/cooperative guidate da uomini?</p>
Miglioramento dell'accesso ai servizi basilari	<p>In che modo la qualità della vita degli uomini e delle donne è migliorata grazie al prodotto o al servizio offerto?</p> <p>Quali sono state, se ve ne sono state, le conseguenze non intenzionali legate all'attivazione del servizio che sono state sperimentate da uomini o donne?</p>
Miglioramento delle competenze e della consapevolezza	<p>La formazione si è tradotta in una ripartizione più equilibrata dei compiti tra uomini/donne nella famiglia?</p> <p>La formazione si è tradotta in una ripartizione più equilibrata dei compiti produttivi tra uomini/donne?</p>
Miglioramento dell'accesso ai network	<p>Quali vantaggi hanno tratto le SME/cooperative guidate da donne dalla partecipazione ai network (consorzi) commerciali/cooperativi rispetto agli uomini?</p> <p>La diversità (di genere) dei network di imprese/cooperative ha permesso maggiori benefici?</p>



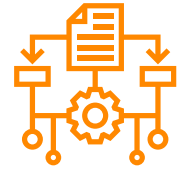
VALUTAZIONE



DOMANDA	SI	NO	OSSERVAZIONI
3.1 Se i risultati relativi al genere sono stati inclusi nella progettazione, tali obiettivi sono stati raggiunti?			
3.2 L'iniziativa ha avuto degli effetti imprevisi o non intenzionali sulle relazioni di genere?			
3.3 L'iniziativa ha cambiato la situazione delle donne rispetto agli uomini?			
3.3a. Se si è risposto affermativamente alla domanda 3.3, l'iniziativa ha migliorato la situazione delle donne rispetto agli uomini?			
3.3.b. Se si è risposto affermativamente alla domanda 3.3, l'iniziativa ha peggiorato la situazione delle donne rispetto agli uomini?			
3.4 La valutazione del progetto analizza i risultati ottenuti attraverso l'utilizzo di dati disaggregati per uomini e donne?			
3.5 La valutazione comprende le lezioni apprese e/o i risultati e le eventuali problematiche di genere attesi/imprevisi?			
3.6 I risultati del progetto sono divulgati a tutti gli stakeholders (donne, uomini, ragazze e ragazzi)?			



4.4 Integrare l'approccio di genere nelle iniziative in corso: è possibile?



Nel caso in cui la prospettiva di genere non sia stata integrata nell'iniziativa sin dal momento della sua formulazione è comunque possibile procedere ad un ri-orientamento in prospettiva GEWE. Di seguito si fornisce un esempio di integrazione dell'approccio di genere in un'iniziativa in fase di esecuzione che inizialmente non prevedeva azioni mirate alla promozione della parità di genere. L'esempio si riferisce ad un progetto finalizzato al miglioramento della sicurezza alimentare, attraverso processi di riattivazione economica, gestione ambientale e integrazione comunitaria, della popolazione di un municipio colombiano particolarmente colpito dal conflitto armato, i cui beneficiari sono vittime del conflitto, popolazione sfollata e gruppi etnici minoritari.

Al fine di integrare una prospettiva di genere alla proposta in questione si può operare nei seguenti modi:



Modifica dell'obiettivo specifico o di uno o più risultati e identificazione di indicatori che promuovono la GEWE:

Obiettivo	Obiettivo riorientato in prospettiva di genere	Indicatori per misurare l'empowerment delle donne
Aumentata la produzione e il consumo responsabili, mediante metodi di produzione e impiego di beni e risorse sostenibili che abbiano un impatto sulla politica pubblica per lo sviluppo rurale e la integrazione comunitaria.	Aumentata la produzione e il consumo responsabili, mediante metodi di produzione e impiego di beni e risorse sostenibili che abbiano un impatto sulla politica pubblica per lo sviluppo rurale e la integrazione comunitaria e promuovano l'empowerment delle donne.	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del 60% del volume di prodotti diversificati collocati sul mercato locale/regionale di aziende agricole gestite da donne. • Almeno 2 imprese gestite da donne accedono a mercati locali o regionali come risultato delle azioni del progetto. • Formulati 3 piani di gestione SAN da parte delle entità pubbliche del municipio che contengano un approccio trasversale di genere.
Risultato	Risultato riorientato in prospettiva di genere	Indicatori per misurare l'empowerment delle donne
Costituita una rete territoriale di attori per lo sviluppo di pratiche culturali tradizionali e lavoro collettivo in spazi comunitari di integrazione (popolazione a cui è stata restituita la propria terra, reclamanti, re-incorporati, vittime, indigeni).	Costituita una rete territoriale di attori per lo sviluppo di pratiche culturali tradizionali e lavoro collettivo in spazi comunitari di integrazione (popolazione a cui è stata restituita la propria terra, reclamanti, re-incorporati, vittime, indigeni), promuovendo la partecipazione di donne e organizzazioni di donne negli spazi di coordinamento.	<ul style="list-style-type: none"> • % di donne che partecipano attivamente agli spazi di coordinamento e influiscono sui processi decisionali (baseline: 0% target: almeno 35%). • Almeno 50 donne vittime di violenza nell'ambito del conflitto (popolazione a cui è stata restituita la propria terra, reclamanti, re-incorporati, vittime indigene) ricevono accompagnamento psicologico all'interno degli spazi comunitari. • Almeno 50 uomini partecipano ai seminari organizzati per promuovere la parità di genere e combattere la violenza sulle donne.



Aggiungere linee di budget destinate esclusivamente ad attività mirate all'empowerment delle donne:



Destinare una linea di budget alla contrattazione di personale per fornire **accompagnamento psicologico alle donne vittime di violenza di genere**.



Stabilire risorse per organizzare seminari all'interno degli spazi di integrazione comunitaria che promuovano la parità di genere e **umentino la consapevolezza dei beneficiari sulla violenza sulle donne**.



Assegnare risorse specifiche per la realizzazione di workshop sul **mainstreaming dell'approccio di genere** per la formulazione di politiche pubbliche e sull'**imprenditoria femminile**.



Destinare risorse finanziarie per realizzare una **pubblicazione** sulle buone pratiche per il rafforzamento dell'imprenditoria femminile per lo sviluppo di sistemi di produzione diversificati e sostenibili.



Allocare risorse per una/o esperta/o di genere **per tutta la durata del progetto** per garantire che le azioni nell'ambito dell'iniziativa siano realizzate con una prospettiva di genere.





Integrare attività non previste in fase di formulazione al POG:



Rivedere l'analisi del contesto di intervento utilizzando dati disaggregati per sesso al fine di stabilire una baseline per monitorare gli indicatori sensibili al genere.



Stabilire **1 spazio di accompagnamento psicologico per donne vittime di violenza** nell'ambito del conflitto armato.



Organizzare attività di formazione specifiche per lo **sviluppo di capacità imprenditoriali rivolte a donne** che gestiscono imprese agricole.



Realizzare workshop sul **mainstreaming dell'approccio di genere per la formulazione di politiche pubbliche** diretti alle istituzioni pubbliche locali.



Analizzare lo stato dei terreni dei beneficiari, **disaggregando i dati per sesso**, e selezionare i beneficiari privilegiando la popolazione in stato di vulnerabilità e insicurezza alimentare e prestando particolare attenzione alle famiglie con donne sole responsabili del nucleo familiare.



Stabilire un piano di monitoraggio sensibile al genere:



Creare un sistema di monitoraggio che misuri l'**impatto a lungo termine delle azioni realizzate** nell'ambito del progetto utilizzando dati disaggregati per sesso: ad esempio, osservare il rendimento dei sistemi di produzione gestiti da donne e di quelli gestiti dagli uomini a un anno dall'inizio del progetto e se vi sono differenze identificarne le cause e prendere decisioni orientate alla GEWE.



Garantire che tutti i **dati** raccolti per monitorare la produttività dei sistemi agricoli, l'accesso dei prodotti ai mercati locali e nazionali, il reddito delle donne e uomini che gestiscono i sistemi di produzione, la sicurezza alimentare delle donne e uomini beneficiari e la partecipazione agli spazi di formazione e coordinamento, siano **disaggregati per sesso**.



Somministrare questionari e condurre interviste per verificare che le attività di formazione per lo sviluppo di capacità imprenditoriali **rispondano alle esigenze delle donne** beneficiarie e in caso non lo siano riadattare le azioni.



Somministrare questionari e condurre interviste al fine di misurare se i seminari sulla promozione della parità di genere **umentino la consapevolezza degli uomini** beneficiari e in caso contrario ripensare l'azione per raggiungere l'obiettivo.



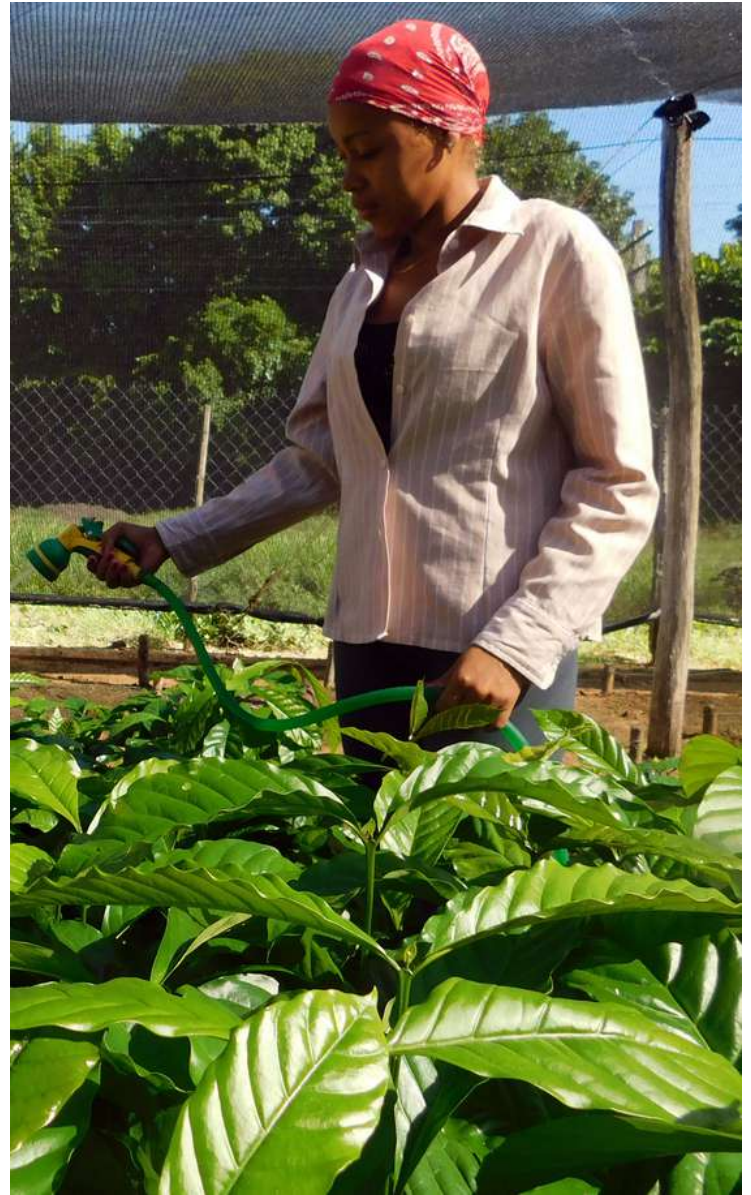
5. PROSPETTIVE

La Cooperazione Italiana ritiene l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile quali condizioni fondamentali per lo sviluppo sostenibile. Per questa ragione, la Sede AICS de L'Avana ha riconosciuto la GEWE come priorità trasversale, impegnandosi ad integrare l'approccio di genere sia a livello strategico che operativo, nell'ambito delle azioni promosse a Cuba e in Colombia.

AICS L'Avana si propone di applicare le linee guida fornite da questo Toolkit a tutte le iniziative finanziate nei Paesi di competenza, seguendo i passi fondamentali per garantire l'inclusione della prospettiva di genere durante tutte le varie fasi del ciclo di progetto, secondo le modalità illustrate nel Capitolo 4.

Attraverso una crescente attenzione per le tematiche di genere già nella fase di formulazione, si prevede che un maggior numero di iniziative potrà raggiungere i criteri minimi necessari a concretizzare l'impegno di AICS anche attraverso l'attribuzione del Gender Policy Marker 1 - significant (strumento OCSE-DAC descritto nel Capitolo 3).

Il processo d'integrazione dell'approccio di genere nelle attività portate avanti da AICS L'Avana sarà garantito anche grazie alla presenza di un esperto/a con la funzione di Gender Focal Point che interverrà sulle singole iniziative in stretta collaborazione con gli esperti settoriali per monitorare l'effettiva integrazione della prospettiva di genere. L'esperto/a sarà coinvolto anche nei rilevanti meccanismi di coordinamento tra donatori a livello locale in entrambi i Paesi di competenza, facendosi portavoce dell'impegno di AICS sul genere attraverso la partecipazione a questi tavoli tematici.



Verranno inoltre favoriti momenti di formazione specifica finalizzati a consolidare le conoscenze del personale della Sede de L'Avana e dell'Ufficio di Bogotà in materia di genere. Le formazioni dovranno favorire l'approfondimento dei temi trattati in questo Toolkit e saranno focalizzate sulle istruzioni operative per l'integrazione del genere nei progetti. Il personale verrà inoltre incoraggiato a utilizzare eventuali altri strumenti, anche telematici, per proseguire l'aggiornamento in maniera individuale. AICS si impegnerà a diffondere il presente documento tra gli attori del Sistema Italia e i partner di sviluppo a Cuba e in Colombia, oltre che tra i donatori presenti nei Paesi, contribuendo a consolidare il ruolo di AICS nella promozione della GEWE a livello locale.

Nell'ambito della strategia comunicativa di AICS L'Avana, verrà data progressiva importanza alle tematiche GEWE. Le attività di comunicazione avranno l'obiettivo, da un lato, di affermare e valorizzare il costante impegno della Sede nella promozione dell'uguaglianza di genere; dall'altro, mireranno a informare il pubblico su iniziative, progetti e azioni concrete portate avanti dall'Agenzia su questi temi. Particolare attenzione sarà riservata ai social media e al sito della sede, così come all'organizzazione di eventi destinati alla riflessione su tematiche GEWE con il coinvolgimento di esperti italiani, internazionali e/o locali.

L'entità e l'efficacia delle attività realizzate saranno annualmente valutate attraverso indicatori e target che i Communication Officers della Sede stabiliranno con il piano di comunicazione (es.: numero di eventi organizzati e numero di partecipanti, numero di articoli pubblicati etc.).



BIBLIOGRAFIA



- 1: "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e ragazze". Strategic Development Goals, 2030 Agenda for Sustainable Development, 2015. <https://sustainabledevelopment.un.org/>
- 2: Gender Equality Glossary, UN WOMEN: <https://trainingcentre.unwomen.org/mod/glossary/view.php?id=36>
- 3: Si rimanda ai singoli termini "Uguaglianza di Genere" e "Empowerment" per una definizione più specifica.
- 4: Análisis de género de Cuba, en el marco de la implementación del Plan de Acción de Género de la UE (GAP-II), Gemma García Oliva, 2018.
- 5: Anuario Estadístico de Cuba 2016, ONEI, 2017.
- 6: Censo de Población y Vivienda (CPV), ONEI, 2012.
- 7: Human Development data, UNDP, 2018.
- 8: ENIG, ONEI, 2016.
- 9: World Bank, 2017.
- 10: Serie Estadísticas Empleo y salario, ONEI, 2018.
- 11: World Bank, 2017.
- 12: ENIG, ONEI, 2016.
- 13: Análisis de género de Cuba, en el marco de la implementación del Plan de Acción de Género de la UE (GAP-II), Gemma García Oliva, 2018.
- 14: ENIG, ONEI, 2016.
- 15: Anuario Demográfico de Cuba 2017 citato in Granma 12 marzo 2019: <http://www.granma.cu/salud/2019-03-12/por-servicios-de-salud-sexual-y-reproductiva-mas-cerca-de-las-y-los-adolescentes-12-03-2019-18-03-40>
- 16: Análisis de género de Cuba, en el marco de la implementación del Plan de Acción de Género de la UE (GAP-II), Gemma García Oliva, 2018.
- 17: Análisis de género de Cuba, en el marco de la implementación del Plan de Acción de Género de la UE (GAP-II), Gemma García Oliva, 2018.
- 18: Censo Nacional de Población y Vivienda 2018, DANE.
- 19: Gran Encuesta Integrada de Hogares - GEIH 2019.
- 20: Gran Encuesta Integrada de Hogares - GEIH 2019.
- 21: Encuesta Nacional de Uso del Tiempo (ENUT, 2016 - 2017).
- 22: El camino hacia la paridad en el Congreso colombiano: la representación política de las mujeres después de las elecciones de 2018, ONU Mujeres y Registraduría Nacional del Estado Civil.
- 23: Unión Interparlamentaria "Women in national parliaments, as of 15 Octubre 2018". Disponible en: <http://archive.ipu.org/wmn-e/world.htm>



- 24: Forensis 2014 - Datos para la vida: Herramientas para la interpretación, intervención y prevención de lesiones de causa externa en Colombia, Instituto Nacional de Medicina Legal y Ciencias Forenses Grupo, Centro de Referencia Nacional sobre Violencia, Vol 16 N. 1, 2015.
- 25: Lideresas Sociales en Colombia: el relato invisible de la crueldad, CODHES, 2019.
- 26: World Bank Data, 2018.
- 27: Art.1 comma 2, legge 11 agosto 2014 n. 125.
- 28: Handbook on the OECD-DAC Gender Equality Policy Marker 2016
- 29: Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015.
- 30: Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goal SDG
- 31: UN Security Council, Security Council Resolution 1325 (2000), 31 October 2000, S/RES/1325 (2000).
- 32: UNSCR 1325, <http://unscr.com/en/resolutions/doc/1325>.
- 33: UNDP (2009) Handbook on planning, monitoring and evaluating for development results.
- 34: obiettivo generale e obiettivo specifico.
- 35: Include indicatori legati agli SDG, segnalati in parentesi.
- 36: UNDP (2009) Handbook on planning monitoring and evaluating for development results.
- 37: UNDP (2009) Handbook on planning monitoring and evaluating for development results.



ALTRE FONTI



- CODHES. (2019). *Lideresas Sociales en Colombia: el relato invisible de la crueldad*.
- Consiglio dell'Unione Europea (2015) *Conclusioni del Consiglio sul Piano d'azione di genere 2016-2020*, 26 ottobre 2015
- DANE. (2014). *Censo Nacional Agropecuario*.
- DANE. (2016-2017). *Encuesta Nacional de Uso del Tiempo (ENUT)*.
- DANE. (2018). *Censo Nacional de Población y Vivienda*.
- DANE. (2018). *Gran Encuesta Integrada de Hogares – GEIH*.
- DANE. (2018). *Saber para Decidir*, Boletín Nacional.
- DANE. (2019). *Gran Encuesta Integrada de Hogares – GEIH*.
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (2014) *Legge 11 agosto 2014 n. 125*. Disponibile: https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2016/03/LEGGE_125-2014.pdf.
- Grupo Nacional (GN) para la implementación de la Agenda 2030 para el Desarrollo (2019) *Informe Nacional sobre la Implementación de la Agenda 2030 – Cuba 2019*. Disponible: https://foroalc2030.cepal.org/2019/sites/foro2019/files/informe_nacional_voluntario_de_cuba_sobre_implementacion_de_la_agenda_2030.pdf
- Ministero degli Affari Esteri. (Luglio, 2010). *Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle Donne*. Roma: MAE, https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2016/04/2010-07-01_LineeguidaGenere.pdf
- OECD (2014) *Development Co-operation Peer Review the Development Assistance Committee: Enabling effective development Italy 2014*. Disponibile: https://www.oecd.org/dac/peer-reviews/Italy_peerreview2014.pdf.
- OECD (2016) *Handbook on the OECD-DAC Gender Equality Policy Marker 2016*. Disponibile: <http://www.oecd.org/dac/stats/purposecodessectorclassification.htm>
- OECD (2019) *Development Co-operation Peer Reviews: Italy 2019*. Disponibile: <https://www.oecd-ilibrary.org/docserver/b1874a7a-en.pdf?expires=1591142734&id=id&accname=guest&checksum=30BD6130D6B458233DD4A6C249CCE813>
- OECD. *Purpose codes classification*. Disponibile: <http://www.oecd.org/dac/stats/purposecodessectorclassification.htm>
- ONEI (2012) *Censo de Población y Vivienda (CPV)*.
- ONEI (2016) *Encuesta Nacional sobre Igualdad de Género (ENIG)*.
- ONEI (2017) *Anuario Estadístico de Cuba 2016*.
- ONEI (2018) *Serie Estadísticas Empleo y salario*.
- ONU Mujeres, Registraduría Nacional del Estado Civil. (2019). *El camino hacia la paridad en el Congreso colombiano: la representación política de las mujeres después de las elecciones de 2018*.
- ONU Mujeres. (2016). *Colombia 50/50 en el 2030: Estrategias para avanzar hacia la paridad en la participación política en el nivel territorial*.



Programa de las Naciones Unidas para el Desarrollo (PNUD), Fondo de Población de las Naciones Unidas (UNFPA), ONU Mujeres, Comisión Económica para América Latina (CEPAL). (2017). *Brechas de Género y Desigualdad: De los Objetivos de Desarrollo del Milenio a los objetivos de Desarrollo Sostenible*.

UN General Assembly, *Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination against Women*, UNGAOR, 18 Diciembre 1979, A/RES/34/180, <https://www.ohchr.org/Documents/ProfessionalInterest/cedaw.pdf>.

UN General Assembly, *Transforming our world: The 2030 Agenda for Sustainable Development*, UNGAOR, 70th Sess, UN Doc A/70/L.1 (25 Settembre 2015), <https://sustainabledevelopment.un.org/post2015/transformingourworld>.

UN Security Council, *Security Council Resolution 1325 (2000)*, 31 October 2000, S/RES/1325 (2000). Disponible: <http://unscr.com/en/resolutions/doc/1325>.

UN WOMEN, *Gender Equality Glossary*. Disponible in: <https://trainingcentre.unwomen.org/mod/glossary/view.php?id=36>

UNDP (2014) *Human Development Data*.

UNDP. (2009). *Handbook on planning, monitoring and evaluating for development results*. Disponible in: <http://web.undp.org/evaluation/handbook/documents/english/pme-handbook.pdf>.

UNESCO Institute for Statistics (2015) *UIS Database*.

Unión Interparlamentaria. *Women in national parliaments, as of 15 Octubre 2018*. Disponible: <http://archive.ipu.org/wmn-e/world.htm>.

World Bank (2017) *World Bank Open Data*.



SEGUICI SU



[facebook.com/aicslavana](https://www.facebook.com/aicslavana)



twitter.com/aics_lavana

<https://lavana.aics.gov.it/>



CONTATTACI



+53 7 8327079 (La Habana)

+57 1 2187206 (Bogotà)



segreteria.avana@aics.gov.it



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO